

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 204/2022 PROT. 36645 del 08/02/2022, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/02/2022, per la chiamata del Prof. GIOVANNI ROTI, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, dopo il primo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di MEDICINA E CHIRURGIA, per il settore concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA, settore scientifico-disciplinare MED/15 MALATTIE DEL SANGUE

ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

### RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. MARTELLI MAURIZIO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università LA SAPIENZA ROMA - settore concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - settore scientifico-disciplinare MED/15 MALATTIE DEL SANGUE PRESIDENTE

Prof. BONINI MARIA CHIARA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università SALUTE E VITA SAN RAFFAELE DI MILANO - settore concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - settore scientifico-disciplinare MED/15 MALATTIE DEL SANGUE COMPONENTE

Prof. GIULIANI NICOLA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università LA SAPIENZA ROMA - settore concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - settore scientifico-disciplinare MED/15 MALATTIE DEL SANGUE SEGRETARIO

Si riunisce il giorno 13/05/2022, alle ore 8.15, in modalità telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

1) 28/04/2022, alle ore 12.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di svolgimento della stessa prova didattica);

2) 09/05/2022, alle ore 14.40, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 10/05/2022, alle ore 8.30, per la terza riunione telematica relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca;

Nella prima riunione del 28/04/2022 ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. MARTELLI MAURIZIO e del Segretario, nella persona del Prof. GIULIANI NICOLA, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma:

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma:

## Articolo 10

### Modalità di svolgimento della procedura

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.

2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.

4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli

studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione del candidato.**

La Commissione **ha a disposizione, per la valutazione dell'attività di ricerca, 50 punti su 100, per la valutazione dell'attività didattica 20 punti su 100, per la valutazione dei compiti organizzativi connessi al l'attività didattica e di ricerca 10 punti su cento. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica  
(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

<b>Attività Didattica</b>	<b>MAX PUNTI 20</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>Punti</b> ___5___
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	<b>Punti</b> ___5___
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	<b>Punti</b> ___5___
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	<b>Punti</b> ___5___

*Al-*

**Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

<b>Attività di Ricerca</b>	
conseguimento della titolarità di brevetti	<b>Punti</b> ___3___
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<b>Punti</b> ___5___
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<b>Punti</b> ___7___

**PRODUZIONE SCIENTIFICA**

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	--	--	---	--	---	---------------

	Punti__5__	Punti__5__	Punti__5__	collaborazione Punti__5__	Punti__5__	25
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti__10__					35

### Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

<b>Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca</b>	<b>MAX 10 PUNTI</b>
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua ITALIANA

Tematica 1 LA TERAPIA DEL LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE B  
 Tematica 2 PATOGENESI E TERAPIA DELLA LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA  
 Tematica 3 INQUADRAMENTO DELLE GAMMAPATIE MONOCLONALI

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 10/05/2022 alle ore 8.30 in modalità telematica.

Il primo verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione del 09/05/2022, ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - art. 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 5 e il Titolo 2 "Chiamata all'esito di

procedura valutativa – articolo 24, comma 5 e 5bis legge n. 240/2010” ed in particolare l’art. 10 del vigente “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” dell’Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

### **Articolo 5 Commissione di valutazione**

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l’attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all’Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell’articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia designabile nell’ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell’Ateneo o, qualora in Ateneo non sia designabile alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all’interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all’Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’art. 16 della legge 240/2010. Nell’ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale di I fascia.

I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull’attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell’articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all’eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell’ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all’Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall’articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione, esterni all’Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell’anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell’articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;
- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di

seconda fascia.

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile.

Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre una rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

## **Articolo 10**

### **Modalità di svolgimento della procedura**

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.

2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.

4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

**Candidato** \_\_\_\_\_ **GIOVANNI ROTI** \_\_\_\_\_

**Profilo curricolare:** (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum).

**IL CANDIDATO SI È LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA NEL 2002 PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PARMA HA CONSEGUITO IL CLINICAL FELLOWSHIP IN EMATOLOGIA NEL 2006 PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PERUGIA E IL DOTTORATO DI RICERCA NEL 2011.**

**IL CANDIDATO HA SVOLTO IL SUO POST-DOCTORAL FELLOWSHIP PRESSO IL DANAFARBER CANCER INSTITUTE/BROAD INSTITUTE OF HARVARD/MIT HARVARD MEDICAL SCHOOL DAL 2007 AL 2011. È STATO FACULTY INSTRUCTOR IN PEDIATRICS HARVARD MEDICAL SCHOOL, BOSTON, MA DEPARTMENT OF PEDIATRIC ONCOLOGY LEUKEMIA PROGRAM DA SETTEMBRE 2011 AD OTTOBRE 2016.**

**IL CANDIDATO HA RICOPERTO IL RUOLO DI RICERCATORE DI TIPO B NEL SETTORE MED/15 PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PARMA DAL 2016 AL 2019 E DAL 2020 AD OGGI DOVE HA SVOLTO ATTIVITÀ DI RICERCA NEL CAMPO DELLE LEUCEMIE ACUTE. FOCALIZZANDOSI IN PARTICOLARE NELL'IDENTIFICAZIONI DI NUOVI TARGETS MOLECOLARI A SCOPO TERAPEUTICO. DURANTE IL SUO FELLOWSHIP HA FORNITO IL SUO CONTRIBUTO SCIENTIFICO IDENTIFICANDO LE MUTAZIONI DI NOTCH1 E IL POSSIBILE RUOLO TERAPEUTICO DEGLI INIBITORI DI SERCA NELLE LEUCEMIE LINFOBLASTICHE ACUTE T.**

La Commissione valuta l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

**Attività Didattica  
(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. MARTELLI</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. BONINI</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. GIULIANI</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	4	5	4	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti	4	5	4	

dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;				
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	4	5	5	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	5	5	5	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>17</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>18,3</b>

#### Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. MARTELLI	Punteggi attribuiti dal prof. BONINI	Punteggi attribuiti dal prof. GIULIANI	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	3	3	3	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5	5	5	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	7	7	7	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>15</b>

Me.

#### PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. MAURIZIO MARTELLI

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale	TOTALE

		oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	ne e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	
Targeting serine hydroxymethyltransferases 1 and 2 for T-cell acute lymphoblastic leukemia therapy.	5	5	4	5	5	24
2 Network-based systems pharmacology reveals heterogeneity in LCK and BCL2 signaling and therapeutic sensitivity of T-cell acute lymphoblastic leukemia	5	5	4	5	5	24
3 Targeting Oncogenic NOTCH Signaling with SERCA Inhibitors	5	4	4	4	4	21
4 Targeting Notch Trafficking and Processing in Cancers	5	4	4	4	4	21
5 The Folate Cycle Enzyme MTHFR is a Critical Regulator of Cell Response to MYC Targeting Therapies	5	5	5	5	5	25
6 Blockade of Oncogenic NOTCH1 With the SERCA Inhibitor CAD204520 in T Cell Acute Lymphoblastic	5	5	4	3	5	22

*Al.*

Leukemia.						
7 Venetoclax and Bortezomib in Relapsed/Refractory Early T-Cell Precursor Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	5	5	5	25
8 Haploidentical hematopoietic stem cell transplantation in adults using the $\alpha\beta$ TCR/CD19-based depletion of G-CSF-mobilized peripheral blood progenitor cells	5	5	5	5	5	25
9 Therapeutic Targeting of Notch Signaling Pathway in Hematological Malignancies	5	5	3	5	4	22
10 Strategies to Overcome Resistance Mechanisms in TCell Acute Lymphoblastic Leukemia	4	5	4	5	4	22
11 Leukemia-Specific Delivery of Mutant NOTCH1 Targeted Therapy	5	5	5	5	5	25
12 Synergistic Drug Combinations with a CDK4/6 Inhibitor in T-cell Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	5	4	4	23
13 New Approaches to Target T-ALL	5	5	5	5	5	25
14 Complementary genomic screens identify SERCA as a therapeutic target in notch1 mutated cancer	5	5	5	3	5	23

nl

15 The intersection of genetic and chemical genomic screens identifies GSK-3 $\alpha$ as a target in human acute myeloid leukemia	5	5	5	5	5	25
16 Targeting NOTCH1 in Hematopoietic Malignancy	5	5	5	4	5	24
17 Genetic and Proteomic Approaches to Identify Cancer Drug Targets	4	4	5	3	5	21
18 Identification of AML1-ETO modulators by chemical genomics	5	5	5	5	5	25
19 Acute lymphoblastic leukemia in Noonan syndrome	5	5	5	4	5	24
20 DHPLC: a valid approach for identifying NPM1 mutations in acute myeloid leukaemia	5	5	5	5	5	25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	10					
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>33,55</b>

*Mf.*

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. MARIA CHIARA BONINI**

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
Targeting serine hydroxymethyltransferases 1 and 2 for T-cell acute lymphoblastic leukemia therapy.	5	5	3	5	5	23
2 Network-based systems pharmacology reveals heterogeneity in LCK and BCL2 signaling and therapeutic sensitivity of T-cell acute lymphoblastic leukemia	5	5	4	5	5	24
3 Targeting Oncogenic NOTCH Signaling with SERCA Inhibitors	5	5	3	5	5	23
4 Targeting Notch Trafficking and Processing in Cancers	5	5	3	5	5	23
5 The Folate Cycle Enzyme MTHFR is a Critical Regulator of Cell Response to	5	5	5	5	5	25

*M.*

MYCTargeting Therapies						
6 Blockade of Oncogenic NOTCH1 With the SERCA Inhibitor CAD204520 in T Cell Acute Lymphoblastic Leukemia.	5	5	5	3	5	23
7 Venetoclax and Bortezomib in Relapsed/Refractory Early T-Cell Precursor Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24
8 Haploidentical hematopoietic stem cell transplantation in adults using the $\alpha\beta$ TCR/CD19-based depletion of G-CSF-mobilized peripheral blood progenitor cells	5	5	5	5	5	25
9 Therapeutic Targeting of Notch Signaling Pathway in Hematological Malignancies	5	5	3	5	5	23
10 Strategies to Overcome Resistance Mechanisms in TCell Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24
11 Leukemia-Specific Delivery of Mutant NOTCH1 Targeted Therapy	5	5	5	5	5	25
12 Synergistic Drug Combinations with a CDK4/6 Inhibitor in T-cell Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24

*AL*

13 New Approaches to Target T-ALL	5	5	5	4	5	24
14 Complementary genomic screens identify SERCA as a therapeutic target in notch1 mutated cancer	5	5	5	3	5	23
15 The intersection of genetic and chemical genomic screens identifies GSK-3 $\alpha$ as a target in human acute myeloid leukemia	5	5	5	5	5	25
16 Targeting NOTCH1 in Hematopoietic Malignancy	5	5	5	3	5	23
17 Genetic and Proteomic Approaches to Identify Cancer Drug Targets	5	5	4	3	5	22
18 Identification of AML1-ETO modulators by chemical genomics	5	5	3	5	5	23
19 Acute lymphoblastic leukemia in Noonan syndrome	5	5	5	3	5	23
20 DHPLC: a valid approach for identifying NPM1 mutations in acute myeloid leukaemia	5	5	4	5	5	24
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	10					
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>33.65</b>

*mi*

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. NICOLA GIULIANI**

	Originalità, innovatività,	Congruenza di ciascuna	Rilevanza scientifica	Determinazione analitica,	Eventuali indicatori per i	
--	----------------------------	------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	--

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
Targeting serine hydroxymethyltransferases 1 and 2 for T-cell acute lymphoblastic leukemia therapy.	5	5	3	5	5	23
2 Network-based systems pharmacology reveals heterogeneity in LCK and BCL2 signaling and therapeutic sensitivity of T-cell acute lymphoblastic leukemia	5	5	4	5	5	24
3 Targeting Oncogenic NOTCH Signaling with SERCA Inhibitors	4	5	3	5	5	22
4 Targeting Notch Trafficking and Processing in Cancers	4	5	3	5	4	21
5 The Folate Cycle Enzyme MTHFR is a Critical Regulator of Cell Response to MYC Targeting Therapies	5	5	5	5	5	25
6 Blockade of Oncogenic NOTCH1 With the	5	5	5	3	5	23

*M.*

SERCA Inhibitor CAD204520 in T Cell Acute Lymphoblastic Leukemia.						
7 Venetoclax and Bortezomib in Relapsed/Refractory Early T-Cell Precursor Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24
8 Haploidentical hematopoietic stem cell transplantation in adults using the $\alpha\beta$ TCR/CD19-based depletion of G-CSF-mobilized peripheral blood progenitor cells	5	5	5	5	5	25
9 Therapeutic Targeting of Notch Signaling Pathway in Hematological Malignancies	4	5	3	5	5	22
10 Strategies to Overcome Resistance Mechanisms in TCell Acute Lymphoblastic Leukemia	4	5	4	5	4	22
11 Leukemia-Specific Delivery of Mutant NOTCH1 Targeted Therapy	5	5	5	5	5	25
12 Synergistic Drug Combinations with a CDK4/6 Inhibitor in T-cell Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24
13 New Approaches to Target T-ALL	5	5	5	4	5	24
14 Complementary genomic screens	5	5	5	3	5	23

identify SERCA as a therapeutic target in notch1 mutated cancer						
15 The intersection of genetic and chemical genomic screens identifies GSK-3 $\alpha$ as a target in human acute myeloid leukemia	5	5	5	5	5	25
16 Targeting NOTCH1 in Hematopoietic Malignancy	4	5	5	3	5	22
17 Genetic and Proteomic Approaches to Identify Cancer Drug Targets	4	5	4	3	5	21
18 Identification of AML1-ETO modulators by chemical genomics	5	5	3	5	5	23
19 Acute lymphoblastic leukemia in Noonan syndrome	5	5	5	3	5	23
20 DHPLC: a valid approach for identifying NPM1 mutations in acute myeloid leukaemia	5	5	4	5	5	24
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	10					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						33,25

*Mj*

**Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca (MAX 50 punti)**

48,48

**Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

<b>Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. MARTELLI</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. BONINI</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. GIULIANI</b>	<b>TOTALE</b>
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>10</b>

### **Punteggio totale conseguito**

76,78

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

### **Motivato giudizio individuale:**

#### **1. Giudizio espresso dal Prof. MAURIZIO MARTELLI**

La formazione del candidato iniziata in Italia presso Università di Perugia è proseguita con un soggiorno pluriennale presso rinomate istituzioni negli U.S.A. ove ha sviluppato ricerche altamente originali in un campo del tutto innovativo, quale quello della "drug discovery". Le metodologie sviluppate, parte delle quali brevettate, sono state applicate in alcuni studi molto importanti pubblicati a primo o ultimo nome su riviste di primissimo impatto scientifico, anche dopo il rientro in Italia consentendo al candidato di partecipare come co-autore a gruppi di lavoro altamente qualificati.

Grazie alle capacità sviluppate, il candidato ha ottenuto una serie di finanziamenti molto consistenti e continuativi, ottenendo anche una serie di premi prestigiosi in Italia e in meeting Internazionali (EHA, ASH)

L'attività didattica tradizionale si è sviluppata con l'insegnamento nel corso portante di Medicina e Chirurgia e nel dottorato di ricerca. Di eguale importanza l'attività di tutor alla ricerca di giovani studiosi, sia durante il soggiorno negli U.S.A., che nel periodo successivo al rientro in Italia, ove ha contribuito a costituire un gruppo di ricerca già attivo nella proposizione di progetti autonomi.

Completa la figura del candidato un'attività assistenziale solida e completa sviluppata durante la sua permanenza in Italia in larghissima prevalenza in ambiente ematologico presso le università di Perugia e Parma.

Il Candidato possiede dunque un profilo curricolare completo e di ottimo profilo per il ruolo richiesto di Professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED 15.

#### **2. Giudizio espresso dal Prof. MARIA CHIARA BONINI**

Il candidato si è laureato in Medicina e Chirurgia all'università di Parma, e si è specializzato in ematologia presso l'università di Perugia ove ha inoltre ottenuto un dottorato di ricerca. Si è poi trasferito a Boston presso DFCC/Harvard Medical School, ove ha ottenuto importanti risultati, pubblicati e brevettati, nel campo della "drug discovery". I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati su riviste di altissimo impatto scientifico, ove il candidato figura molto

frequentemente come primo o ultimo nome. L'eccellenza scientifica raggiunta è dimostrata anche da numerose pubblicazioni ottenute dopo il rientro in Italia.

Il candidato mostra grande capacità di attrarre finanziamenti importanti e continuativi e il suo contributo scientifico è ben riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale, come si evince da una serie di premi prestigiosi vinti dal candidato.

Il candidato si è dedicato all'insegnamento già negli Stati Uniti, e poi in Italia sia nel corso di Medicina e Chirurgia che nel dottorato di ricerca.

Il candidato ha inoltre acquisito notevole esperienza in ambito assistenziale nel campo dell'ematologia.

Il Candidato possiede un profilo curricolare completo e di ottimo livello per il ruolo richiesto di Professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED 15.

### 3. Giudizio espresso dal Prof. \_\_\_\_\_NICOLA GIULIANI\_\_\_\_\_

Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca sia in Italia presso l'Università di Perugia prima e l'Università di Parma in seguito. Ha svolto una duratura attività di Ricerca all'Estero presso uno dei migliori centri Americani di Ricerca a Boston presso DFCC/Harvard Medical School nell'ambito delle leucemie acute e successivamente in ambito pediatrico come Istruttore nella stessa struttura. Il candidato ha ottenuto importanti risultati, pubblicati e brevettati, nel campo della target therapy e nello sviluppo di farmaci innovativi. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati su riviste di altissimo impatto scientifico come Cancer Cell e Journal Experimental Medicine.

Il candidato ha mostrato grande capacità di attrarre finanziamenti per attività di ricerca sperimentali e ha ottenuto una serie di premi prestigiosi in Italia e in meeting Internazionali.

Svolge dal 2017 attività Didattica presso numerosi Corsi di Laurea presso l'Università di Parma. Svolge un'ottima attività di mentoring.

Il Candidato possiede un profilo curricolare di ottimo livello per il ruolo richiesto di Professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED 15

#### Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il giudizio di questa commissione è nel ritenere il candidato, grazie alla solidità complessiva del suo curriculum e alla qualità delle sue ricerche documentate anche dai prestigiosi premi conseguiti, come una figura solida nel futuro dell'ematologia sperimentale italiana e internazionale con un profilo curricolare di ottimo livello per il ruolo richiesto di Professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED 15.

Nella terza riunione del \_\_\_\_10/05/2022\_\_\_\_\_, in modalità telematica, la Commissione si riunisce per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione verifica la presenza del candidato \_\_\_\_GIOVANNI ROTI\_\_\_\_\_ ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità.

Il candidato \_\_\_\_GIOVANNI ROTI\_\_\_\_\_ dichiara di scegliere la Tematica n. \_\_\_\_1\_\_\_\_\_ (indicare numero prescelto) della prova didattica che si svolgerà in lingua \_\_\_\_ITALIANA\_\_\_\_\_

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato \_\_\_\_GIOVANNI ROTI\_\_\_\_\_ procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. MARTELLI _____	Punteggio attribuito dal prof. BONINI _____	Punteggio attribuito dal prof. GIULIANI _____	TOTALE
Titolo prova didattica ____ TERAPIA DEL LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE B				
PUNTEGGIO	20	20	20	
PUNTEGGIO MEDIO				20

ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				
--	--	--	--	--

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

**Prova didattica** \_\_\_\_\_ **20** \_\_\_\_\_

**Attività didattica** \_\_\_\_\_ **18,3** \_\_\_\_\_

**Attività di ricerca** \_\_\_\_\_ **48,48** \_\_\_\_\_

**Attività relativa ai compiti organizzativi** \_\_\_\_\_ **10** \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_\_ **96,78** \_\_\_\_\_

dichiara che il candidato GIOVANNI ROTI è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di MEDICINA E CHIRURGIA, per il settore concorsuale

SANGUE, ONCOLOGIA E **06/D3 MALATTIE DEL REUMATOLOGIA**  
disciplinare \_\_\_\_\_ settore scientifico-  
SANGUE \_\_\_\_\_ **MED/15 MALATTIE DEL**

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta dal **Segretario della Commissione**, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, dichiara conclusi i lavori.

Il **Presidente della Commissione** trasmette gli atti concorsuali al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore \_\_\_\_\_ **09.00** \_\_\_\_\_.

Luogo e data \_\_\_\_\_ **PARMA 13/05/2022** \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. \_\_\_\_\_ **MAURIZIO MARTELLI** \_\_\_\_\_ (Presidente)

Prof. \_\_\_\_\_ **CHIARA BONINI** \_\_\_\_\_ (Componente)

Prof. \_\_\_\_\_ **NICOLA GIULIANI** \_\_\_\_\_ (Segretario)

